



Nell'ambito di
CI SONO SEMPRE PAROLE
[non] FESTIVAL delle NARRAZIONI POPOLARI (e IMPOPOLARI)
Seconda edizione

Certaldo, Gambassi Terme e il territorio dell'empolese valdelsa

STONER. LANDING PAGES
Mostra liberamente ispirata al romanzo *Stoner* di John Williams

Emiliano Bagnato, Mauro Fiorese, Stefano Lanzardo, Roberta Montaruli
Eleonora Roaro, Jacopo Simoncini, Giuliano Tomaino, Zino

A cura di Cinzia Compalati ed Andrea Zanetti

5 settembre 2020 – 10 gennaio 2021

Palazzo Pretorio, Certaldo

Promossa dall'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa e prodotta dal Sistema museale "Museo diffuso Empolese Valdelsa" (MuDEV) e da YAB Young Artists Bay, si terrà a Certaldo e Gambassi Terme (FI) la seconda edizione di "Ci sono sempre parole. [non]Festival delle narrazioni popolari (e impopolari)", posticipata di alcuni mesi a causa dell'emergenza sanitaria.

Fissate anche le nuove date della mostra d'arte contemporanea "Stoner. Landing pages", in programma dal 5 settembre 2020 al 10 gennaio 2021 nella storica sede del Palazzo Pretorio di Certaldo. L'esposizione è parte di una manifestazione che intende ricostruire le connessioni tra le comunità, rigenerare la capacità di ascolto e cementare l'empatia, rimettendo al centro le persone e i loro racconti di vita quotidiana, in un momento storico segnato dal distanziamento sociale.

L'esposizione, liberamente ispirata al romanzo "Stoner" di John Williams, è curata da Cinzia Compalati ed Andrea Zanetti con opere di Emiliano Bagnato, Mauro Fiorese, Stefano Lanzardo, Roberta Montaruli, Eleonora Roaro, Jacopo Simoncini, Giuliano Tomaino e Zino.

Dopo l'anteprima tenutasi a Pescara nel 2016, a seguito di una campagna di *crowdfunding* che ha coinvolto appassionati d'arte e bibliofili, mobilitando lo spontaneismo e creando una vera condivisione emotiva, il progetto si presenta a Certaldo nella sua completezza, con l'aggiunta di un lavoro inedito di Emiliano Bagnato e la rimodulazione *contest specific* delle installazioni.

SISTEMA MUSEALE MUSEO DIFFUSO EMPOLESE VALDELSEA
CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE, CASTELFIORENTINO, CERRETO GUIDI, CERTALDO,
EMPOLI, FUCECCHIO, GAMBASSI TERME, MONTAIONE, MONTELUPO FIORENTINO, MONTESPERTOLI, VINCI

Sede amministrativa: Comune di Montelupo Fiorentino, Viale Cento Fiori, 34
Sede operativa: Museo della Ceramica, Piazza Vittorio Veneto, 11 - 50056 Montelupo Fiorentino (FI) - Ph. 0571/51087 - 51352
cf e piva: 00614510485 - comune.montelupo-fiorentino@postacert.toscana.it

www.museiempolesevaldelsa.it

La mostra “**Stoner. Landing pages**” trae origine dal noto romanzo di **John Williams**, un caso letterario che ha appassionato migliaia di lettori nel mondo: la biografia di un anonimo professore universitario che a cavallo tra la prima e la seconda guerra mondiale affronta i drammi e le passioni di una vita *normale*. Ad **otto autori contemporanei**, diversi per poetica e formazione, è stato chiesto di far vivere i personaggi e le atmosfere del romanzo attraverso il proprio linguaggio: **fotografia, installazioni, musica, performance e video**. Non solo la riproduzione espressiva delle pagine di “Stoner”, bensì l’appropriarsi dei protagonisti per scavarne le profondità, per esternarne il non-detto e il non-scritto, per incanalare la narrazione nelle suggestioni della forza visiva.

Emiliano Bagnato (La Spezia, 1993) – compositore e sound designer – interpreta Grace, la figlia di Stoner. In una rilettura musicale e interattiva, tutto il dramma di un personaggio che ha subito le storie dei genitori, senza colpe. Resterà imprigionato o si salverà dal suo passato?

Mauro Fiorese (Verona, 1970-2016) è stato uno dei cento fotografi più quotati al mondo. Sono esposte, dopo la sua morte prematura, alcune opere tratte da www.libraincancer.it, il blog in cui ha raccontato la sua personale battaglia contro il cancro. Tenendo fede all’impostazione letteraria dell’esposizione, l’autore ha composto dodici dittici fotografici che si sviluppano nell’immagine pura e nel suo, arbitrario, rimando testuale. In mostra interpreta Gordon Finch, l’amico fraterno di Stoner e filtra attraverso i suoi occhi – e quindi attraverso il grande tema dell’amicizia – la vita del protagonista.

Stefano Lanzardo (La Spezia, 1960) è Stoner. Con quattro scatti fotografici sono descritti altrettanti momenti simbolo dell’esistenza del protagonista: dalla terra che lo ha generato, e alla quale torna, ai corridoi dell’università in cui passeggia come un fantasma, allo studio di casa, dove poteva dedicarsi alle amate letture, fino alla relazione con le donne del romanzo. Un viaggio dal forte impiano anti-eroico e anti-epico che trasforma la vita di un uomo dimenticato da tutti in un racconto collettivo.

Roberta Montaruli (Torino, 1978) è Katherine, l’amante di Stoner. L’artista torinese racconta la loro storia d’amore in una video-installazione in cui – mancando la presenza antropica – sono gli oggetti a narrare le loro vite, fatte di respiri e sospiri, gioie e dolori, fatica e tensione verso la felicità. Un video d’animazione che si crea e si cancella attraverso l’uso del carboncino e della gomma, in bilico tra eterno ed effimero.

Eleonora Roaro (Varese, 1989) ha realizzato per la mostra una video installazione dedicata ad Edith, la moglie di Stoner, in cui porta alla luce tutte le fobie del personaggio, una donna distante, anaffettiva, che non si fa “toccare” in tutti i sensi. Attraverso una sineddoche – Edith è rappresentata solo dal suo occhio ceruleo – diventa la “telecamera di sorveglianza” delle vite di chi la circonda. In esposizione anche il video-documento di una performance in cui ha interpretato Edith in uno dei momenti topici del romanzo dipingendo di rosa, in preda a una sorta di controllata follia, la scrivania e tutti gli oggetti di Stoner.

Jacopo Simoncini (Carrara, 1979) ha composto per l’esposizione un pezzo inedito per viola – eseguito da Ignazio Alayza – che racconta attraverso sussulti lo stridore dell’esistenza. Le corde, come le vite dei personaggi del romanzo, sono quasi portate a rompersi, lo vorrebbero, ma non ci riescono. Una tensione continua che accompagna lo sguardo sulla mostra. La stessa tensione che attraversa tutta la musica di

SISTEMA MUSEALE MUSEO DIFFUSO EMPOLESE VALDELSA
CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE, CASTELFIORENTINO, CERRETO GUIDI, CERTALDO,
EMPOLI, FUCECCHIO, GAMBASSI TERME, MONTAIONE, MONTELUPO FIORENTINO, MONTESPERTOLI, VINCI

Sede amministrativa: Comune di Montelupo Fiorentino, Viale Cento Fiori, 34
Sede operativa: Museo della Ceramica, Piazza Vittorio Veneto, 11 - 50056 Montelupo Fiorentino (FI) - Ph. 0571/51087 – 51352
cf e piva: 00614510485 – comune.montelupo-fiorentino@postacert.toscana.it

www.museiempolesevaldelsa.it



Simoncini, una musica che vuole evocare paesaggi interiori, teatrale nel suo continuo mettere in scena emozioni contrastanti e stati d'animo.

Giuliano Tomaino (La Spezia, 1945) – l'artista che tutti hanno potuto vedere con le sue sculture nel decumano di Expo Milano 2015 – interpreta il padre di Stoner, portando avanti la storica serie dei "Santi" con una cruda installazione che ferma il momento della sua morte. Solo una frase, ad evocare la caducità delle azioni compiute e dell'esistenza, la sua e quella di tutti. Anche il segreto della morte svela il peso dell'assenza e riconduce alla semplicità della terra. Attorno solo il silenzio e la sua musica.

Zino (Teramo, 1973) – noto per le opere realizzate con i lego e la realtà aumentata – qui interpreta l'antagonista di Stoner e lo immortalava nel momento in cui fa la sua prima apparizione nel romanzo: fisicamente menomato, Lomax ha un viso da attore del cinema sul quale l'artista riporta le parole della sua presentazione all'interno del testo. Tra le righe, una frase metalinguistica attraverso la quale l'artista dà forma a quello che sarebbe stato il pensiero di Lomax nei confronti del romanzo stesso: "Stoner è un libro del cazzo".

La mostra "**Stoner. Landing pages**" sarà allestita al piano terra di **Palazzo Pretorio**, l'edificio più rappresentativo di **Certaldo**. Il nucleo iniziale, eretto dai Conti Alberti intorno alla fine del XII secolo, si è ampliato nel corso dei secoli. Dal 1415 al 1784 è stato sede del Vicariato della Valdelsa e della Val di Pesa. Si sono succeduti, nel ruolo di Vicari, amministratori della giustizia – la carica era semestrale – ben 707 esponenti di importanti famiglie fiorentine. Ne sono testimonianza le centinaia di stemmi araldici che si conservano sulle mura e alle pareti del Palazzo e nell'archivio vicariale. Nel Palazzo sono visitabili le sale dedicate all'amministrazione della giustizia e l'appartamento privato del Vicario; sono ancora presenti le prigioni. Nell'annessa chiesa si conservano anche gli affreschi del Tabernacolo dei Giustiziati (1464-65), opera di **Benozzo Gozzoli**, originariamente situato nel paese basso.

Ideato da **Andrea Zanetti**, direttore artistico insieme a **Cinzia Compalati** sin dalla prima edizione, il festival si inserisce in una progettualità più ampia, tesa ad incentivare la partecipazione delle comunità nella **ridefinizione della missione culturale del territorio**.

Oltre alla mostra, che porta in scena la seconda parte del nome del Festival – (e impopolari) –, cioè quelle storie che appartengono al vissuto di tutti ma che nessuno vorrebbe ascoltare, la manifestazione prevederà due ulteriori azioni: i **racconti dei cittadini**, storie di vita vissuta messe in scena direttamente dai cittadini (grazie al supporto drammaturgico di attori professionisti individuati tramite call pubblica) e **parole e musica del cantautore Bobo Rondelli**, uno degli ultimi "maledetti" della canzone e della poesia italiana, che sarà presente il 13 settembre, a Gambassi Terme, con lo spettacolo "Cos'hai da guardare?".

L'edizione 2020 del festival è realizzata **con il contributo di Fondazione CR Firenze**; media partner Radio Nostalgia e Segnonline.

La mostra "Stoner. Landing pages" sarà aperta al pubblico dal 5 settembre al 31 ottobre tutti i giorni con orario 10.00-13.00 e 14.30-19.00, dal 1° novembre al 10 gennaio di lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì con

SISTEMA MUSEALE MUSEO DIFFUSO EMPOLESE VALDELSA
CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE, CASTELFIORENTINO, CERRETO GUIDI, CERTALDO,
EMPOLI, FUCECCHIO, GAMBASSI TERME, MONTAIONE, MONTELUPO FIORENTINO, MONTESPERTOLI, VINCI

Sede amministrativa: Comune di Montelupo Fiorentino, Viale Cento Fiori, 34
Sede operativa: Museo della Ceramica, Piazza Vittorio Veneto, 11 - 50056 Montelupo Fiorentino (FI) - Ph. 0571/51087 - 51352
cf e piva: 00614510485 - comune.montelupo-fiorentino@postacert.toscana.it

www.museiempolesevaldelsa.it



orario 10.00-13.00 e 14.30-16.30; sabato e domenica ore 10.00-13.00 e 14.30-17.30, chiuso il martedì. Per informazioni ed approfondimenti: info@museiempolesevaldelsa.it, www.museiempolesevaldelsa.it.

Il **MuDEV Museo diffuso Empolese Valdelsa** è un progetto di rete culturale degli 11 Comuni dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, area di 753 kmq nella Toscana centrale con 167.000 residenti, oltre 1 milione di pernottamenti turistici e 300.000 ingressi annui nei musei del territorio.

Sono 21 i musei che tramite i Comuni fanno parte ad oggi del MuDEV, con l'obiettivo di allineare tutti i musei dell'area ai requisiti dei Piani Integrati Cultura (PIC) della Regione Toscana, rendendo reale e concreta la collaborazione scientifica, gestionale e promozionale dei musei stessi. Il MuDEV è visitabile con biglietti per i singoli musei o con il biglietto unico denominato Credenziale del pellegrino dell'arte – Art pilgrim passport, un 'libretto' che, sul modello del pellegrinaggio lungo la Francigena, consente di accedere una volta a ciascuno dei 21 musei nell'arco di un anno di tempo e tenerne memoria con i timbri raccolti a ogni ingresso.

Sistema Museale Museo Diffuso Empolese Valdelsa: Comune di Capraia e Limite (Museo Remiero), Comune di Castelfiorentino (Museo di Santa Verdiana, BeGo Museo Benozzo Gozzoli), Comune di Cerreto Guidi (MuMeLoc Museo della Memoria Locale), Comune di Certaldo (Casa di Boccaccio, Palazzo Pretorio, Museo del chiodo), Comune di Empoli (Museo della Collegiata, Casa del Pontormo, MUVE Museo del Vetro), Comune di Fucecchio (Museo civico e diocesano), Comune di Gambassi Terme (Mostra permanente del vetro), Comune di Montaione (Gerusalemme di San Vivaldo, Museo Civico), Comune di Montelupo Fiorentino (Museo della Ceramica, Museo Archeologico), Comune di Montespertoli (Museo di Arte Sacra, Museo Amedeo Bassi, Museo della Vite e del Vino), Comune di Vinci (Museo Leonardiano, Casa Natale di Leonardo).

SISTEMA MUSEALE MUSEO DIFFUSO EMPOLESE VALDELSA

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE, CASTELFIORENTINO, CERRETO GUIDI, CERTALDO, EMPOLI, FUCECCHIO, GAMBASSI TERME, MONTAIONE, MONTELUPO FIORENTINO, MONTESPERTOLI, VINCI

Sede amministrativa: Comune di Montelupo Fiorentino, Viale Cento Fiori, 34

Sede operativa: Museo della Ceramica, Piazza Vittorio Veneto, 11 - 50056 Montelupo Fiorentino (FI) - Ph. 0571/51087 – 51352

cf e piva: 00614510485 – comune.montelupo-fiorentino@postacert.toscana.it

www.museiempolesevaldelsa.it



CONTATTI:

MuDEV Museo diffuso Empolese Valdelsa

info@museiempolesevaldelsa.it

www.museiempolesevaldelsa.it



www.facebook.com/mudev-museo-diffuso



www.instagram.com/mudev-museo-diffuso



<http://bit.ly/youtubemudev>

Hashtag #MuDEV #festivaldellenarrazioni #nonfestival

UFFICIO STAMPA:

CSArt – Comunicazione per l'Arte

T. +39 0522 1715142 | M. +39 348 7025100

info@csart.it | www.csart.it

Filippo Belli, MuDEV

T. +39 320 4622134

press@museiempolesevaldelsa.it

CREDITS

Stoner. Landing pages

Mostra d'arte liberamente ispirata al romanzo *Stoner* di John Williams

Emiliano Bagnato, Mauro Fiorese, Stefano Lanzardo, Roberta Montaruli, Eleonora Roaro, Jacopo Simoncini, Giuliano Tomaino, Zino

A cura di Cinzia Compalati e Andrea Zanetti

5 settembre 2020 – 10 gennaio 2021

Palazzo Pretorio

Piazzetta del Vicariato 4, Certaldo

Orari

dal 5 settembre al 31 ottobre tutti i giorni ore 10.00-13.00 e 14.30-19.00

dal 1° novembre al 10 gennaio lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì ore 10.00-13.00 e 14.30-16.30, sabato e domenica ore 10.00-13.00 e 14.30-17.30, chiuso il martedì

Nell'ambito di:

Ci sono sempre parole. [non]Festival delle narrazioni popolari (e impopolari)

Certaldo / Gambassi Terme (FI)

e il territorio dell'empolese valdelsa

11-12-13 settembre 2020

SISTEMA MUSEALE MUSEO DIFFUSO EMPOLESE VALDELSEA

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE, CASTELFIORENTINO, CERRETO GUIDI, CERTALDO, EMPOLI, FUCECCHIO, GAMBASSI TERME, MONTAIONE, MONTELUPO FIORENTINO, MONTESPERTOLI, VINCI

Sede amministrativa: Comune di Montelupo Fiorentino, Viale Cento Fiori, 34

Sede operativa: Museo della Ceramica, Piazza Vittorio Veneto, 11 - 50056 Montelupo Fiorentino (FI) - Ph. 0571/51087 – 51352

cf e piva: 00614510485 – comune.montelupo-fiorentino@postacert.toscana.it

www.museiempolesevaldelsa.it



promosso da
Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa



prodotto da
Sistema museale *Museo diffuso Empolese Valdelsa*



Giacomo Cucini, Sindaco delegato alla cultura dell'Unione Circondario Comuni dell'Empolese Valdelsa

Comitato d'indirizzo: Daniele Cei, Claudia Centi, Clara Conforti, Elena Corsinovi, Alessandra De Toffoli, Rosanna Gallerini, Sara Iallorezi, Sara Rigacci, Simona Rossetti, Giulia Terreni, Aglaia Viviani

Comitato tecnico: Roberta Barsanti, Valerio Bonfanti, Daniela Brenci, Emilia Caligiani, Cinzia Compalati (direttore), Marzio Cresci, Andrea Vanni Desideri, Benedetta Falteri, Cristina Gelli, Alessandro Lombardi, Alessandro Mandolesi, Cinzia Salvadori, Sandra Taddei

prodotto da
YAB Young Artists Bay



con il prezioso contributo di



da un'idea di
Andrea Zanetti

direzione artistica
Cinzia Compalati e Andrea Zanetti

coordinamento generale
Amalia Bonacci

SISTEMA MUSEALE MUSEO DIFFUSO EMPOLESE VALDELSA

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE, CASTELFIORENTINO, CERRETO GUIDI, CERTALDO, EMPOLI, FUCECCHIO, GAMBASSI TERME, MONTAIONE, MONTELUPO FIORENTINO, MONTESPERTOLI, VINCI

Sede amministrativa: Comune di Montelupo Fiorentino, Viale Cento Fiori, 34

Sede operativa: Museo della Ceramica, Piazza Vittorio Veneto, 11 - 50056 Montelupo Fiorentino (FI) - Ph. 0571/51087 - 51352
cf e piva: 00614510485 - comune.montelupo-fiorentino@postacert.toscana.it

www.museiempolesevaldelsa.it



ufficio stampa

Filippo Belli, MuDEV
Chiara Serri, CSArt – Comunicazione per l'Arte (

uffici tecnici del Comune di Montelupo Fiorentino (capofila amministrativo MuDEV)

Massimiliano Cubattoli, Benedetta Falteri, Alessio Ferrari, Valentina Spagli

uffici tecnici Comune di Certaldo

Elisa Mattei, Cinzia Salvadori

uffici tecnici Gambassi Terme

Emilia Caligiani

progetto grafico

Sarah Fontana

foto e video

Stefano Lanzardo
Sirio Zabberoni, Ombre elettriche

in partnership con



**TOSCANA
NEL CUORE**
Empolese Valdelsa
e Montalbano

media partner

Radiostalgia

segnonline

SISTEMA MUSEALE MUSEO DIFFUSO EMPOLESE VALDELSEA

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE, CASTELFIORENTINO, CERRETO GUIDI, CERTALDO,
EMPOLI, FUCECCHIO, GAMBASSI TERME, MONTAIONE, MONTELUPO FIORENTINO, MONTESPERTOLI, VINCI

Sede amministrativa: Comune di Montelupo Fiorentino, Viale Cento Fiori, 34

Sede operativa: Museo della Ceramica, Piazza Vittorio Veneto, 11 - 50056 Montelupo Fiorentino (FI) - Ph. 0571/51087 – 51352

cf e piva: 00614510485 – comune.montelupo-fiorentino@postacert.toscana.it

www.museiempolesevaldelsa.it